

Terza Domenica del T.O.

LETTURE

Gio 3,1-5.10; Sal 24;

1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20.

**Gesù chiamò Pietro, Andrea,
Giacomo e Giovanni, ed essi lo
seguirono.**



Il tramestio di passi affrettati
lo sciabordio di barche all'ancora
e la confusione di attività frenetiche
si mescolano alle stanche parole di pescatori
ai gesti monotoni
ripetuti da sempre¹

Riassetti le reti Simone
mentre Qualcuno ne prepara per te altre²
stanco della giornata che muore
ignaro del tempo favorevole ormai maturo
attendi³

La Parola
Logos divino
ora
a te si rivolge
“Vieni!”⁴

E tutto muta
passa l'ordinario dipanarsi dei giorni
esplode il tempo di Dio!⁵

Dimentico del prima
ti lanci⁶
sulle orme del tuo Signore
sul sentiero
stretto, tortuoso e doloroso⁷
che al Regno conduce.

¹ L'irruzione di Dio nella storia in Gesù avviene nel quotidiano

² Simone è qui immagine dell'uomo e del suo rapporto con il progetto divino

³ L'attesa, ogni attesa, fa parte della creatura: vi è stata istillata da Dio

⁴ L'incontro con il Signore comporta sempre una chiamata personale

⁵ Passa la scena di questo mondo

⁶ Fil 3,13

⁷ Sentiero che passa attraverso la croce

IC

Ho sentito chiamare
“seguitemi!”

Ho sentito chiamarmi
- una voce suadente
risolutamente -
“seguimi!”.

Nel desertico frastuono
di indistinto vociferare
colano proposte
e suggestioni.

Ma l'invito non era
una chimera.
Potrà forse un profeta
mistificar la verità?

La storia si libra
ormai
sul crinale di un tempo
che sdrucchiola
verso il compimento
- sorgente
o consumazione?

Subito
o non più!